

Amplificatore integrato: Harman Kardon PM 640
 Numero di matricola: 02125

CARATTERISTICHE RILEVATE

INGRESSO FONTO

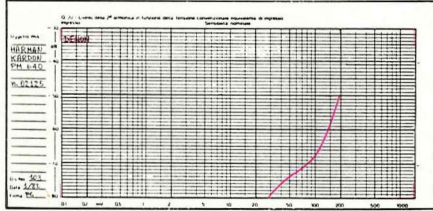
Impedenza:

MM 45 kohm/150 pF

Massima tensione di ingresso (a 1 kHz):

MM 156 mV

Q 20:



Tensione di rumore (pesata A) riportata all'ingresso:

Chiuso su 0 ohm:

MM 0,317 μ V

Chiuso su 600 ohm:

MM 0,367 μ V

INGRESSO-USCITA REGISTRATORE

Impedenza di ingresso:

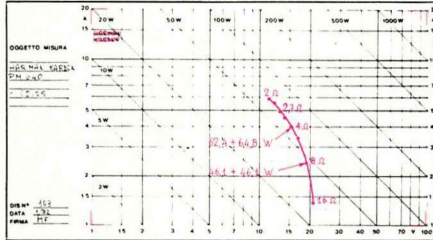
ing. RCA 20 kohm/360 pF

Impedenza di uscita:

usc. RCA 1,2 kohm

USCITA DI POTENZA

Caratteristica di carico limite:

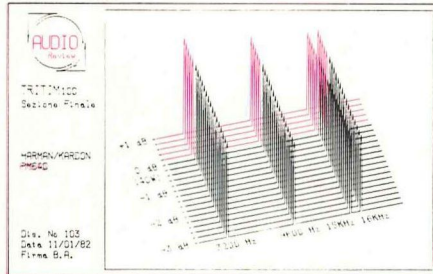


Fattore di smorzamento su 8 ohm:

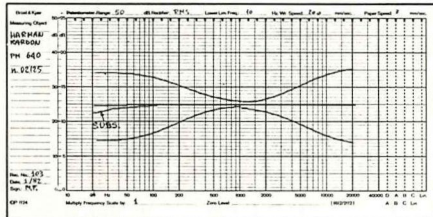
a 100 Hz 55; a 1 kHz 56; a 10 kHz 54

Slew rate su 8 ohm: 67 V/ μ s

Tritum:



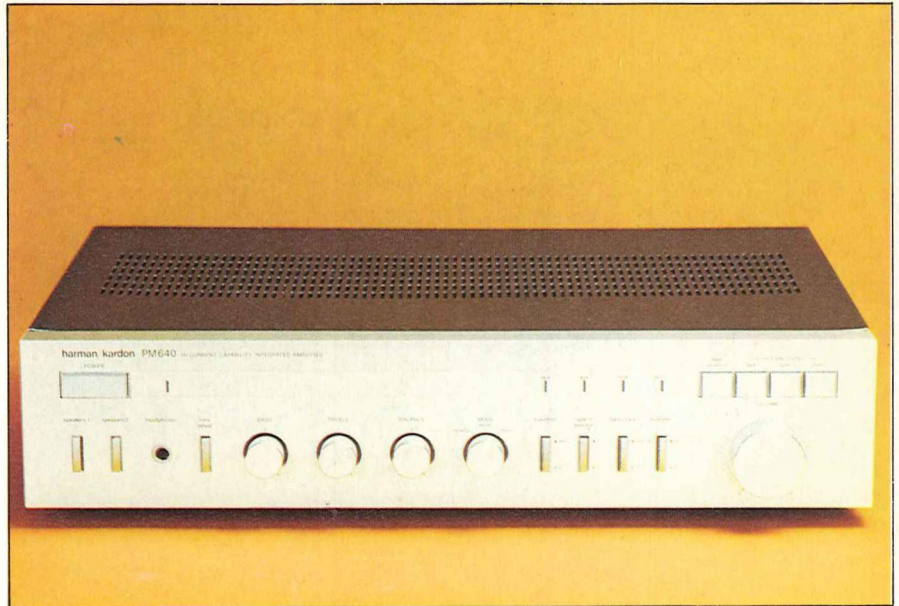
Controlli di tono:



Risposta in frequenza:

-1dB a <2 Hz e 80 kHz

-3 dB a <2 Hz e 150 kHz



HARMAN KARDON PM 640

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Potenza di uscita: 35+35 W RMS su 8 ohm.

Funzioni: Tone defeat, tape copy, tape monitor, mode stereo/mono/reverse; 4 led indicatori; filtro subsonico.

Harman/Kardon, 240 Crossways Park X West, Woodbury, New York 11797, USA.

Distributore per l'Italia: EMEC S.p.A.; via Baracchini, 10, 20123 Milano. Tel. (02)863849.

Prezzo: L. 345.000

Harman Kardon è stato uno dei pionieri dell'alta fedeltà ed il suo nome è rimasto a lungo nel novero dei leggendari costruttori americani; oggi la "H-K" non è tra i pochi sopravvissuti alla leggenda e, molto prosaicamente, fabbrica i propri apparecchi in Giappone come, del resto, tanti altri costruttori occidentali. Il PM 640 in prova è caratterizzato da una linea poco personale, un ibrido tra i gusti orientali e occidentali: il risultato finale non è proprio accattivante, anche se la sobrietà del disegno dovrebbe trovare tra gli appassionati più tradizionalisti non pochi sostenitori. La versatilità dell'amplificatore è nel complesso più che adeguata, ma la mancanza dell'ingresso fono MC, per quanto perdonabile, non passa inosservata in un plotone di amplificatori che ne sono quasi tutti dotati. Il 640 è "solo" un 35+35 W (nominali): nei modelli superiori della stessa serie l'ingresso MC è invece presente. Notiamo come nel manuale (redatto anche in italiano) sia chiaramente indicato come sfruttare in maniera "alternativa" i due ingressi tape e il "dubbing" (tape 1 →

tape 2) per inserire un equalizzatore o un riduttore di rumore sulla linea del segnale da registrare: nulla di eccezionale, ma non tutti gli appassionati sanno come sfruttare al massimo il proprio amplificatore. Per quanto riguarda i risultati delle misure, dobbiamo distinguere tra la sezione fono RIAA e la sezione finale. La prima non si distingue per silenziosità ed accettazione (sia "sinusoidale" che "dinamica"); la seconda invece esibisce un comportamento eccellente, sia alla prova di potenza massima al variare del carico (sempre crescente fino a 2 ohm) che alla prova in regime impulsivo su diffusori acustici (dei quali anche i più "duri" vengono pilotati senza problemi). In questo, il 640 rispetta la "dichiarazione" serigrafata sul pannello ("high current capability") che significa, secondo il costruttore, capacità di erogare, sia pure per brevissimo tempo, picchi di corrente di 33 A senza intervento delle protezioni e senza danno per i transistori di uscita.

F.G.